c_L147-17/09/2025-0008362/A - Allegato Utente 40 (A40)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO OPERE STRADALI E FERROVIARIE

OGGETTO: OPERA S-1119
Lavori concernenti l'intervento di sistemazione e adeguamento delle fermate TPL in Val di Fiemme
CUP: C25F25000080003

FASE PROGETTO: PROGETTO ESECUTIVO

CATEGORIA: 420 - SICUREZZA CANTIERE

TITOLO TAVOLA : TESERO:
PLANIMETRIA E PARTICOLARI

FASE PROGETTO :	TIPO ELAB. :	CATEGORIA :	PARTE D'OPERA :	N° PROGR.	REVISIONE :	SCALA :
E	T	420		35		1:1000 1:200 - 1:50

REDAZIONE :
DATA REDAZIONE : Aprile 2025

PROGETTAZIONE :
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. MARCO SONTACCHI
ISCRIZIONE ALBO N° 1799
ing. Marco Sontacchi

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. MARCO SONTACCHI
ISCRIZIONE ALBO N° 1799
ing. Marco Sontacchi

Visto ! IL SOSTITUTO DIRETTORE DELL'UFFICIO INFRASTRUTTURE FERROVIARIE
ing. Nicola Simoni

COLLABORATORE alla PROGETTAZIONE:
Ing. Davide Coelli
geom. Claudio Decarli

RILIEVI TOPOGRAFICI :
Geom. geom Forti saverio
Geom. geom. Luigi Rattin

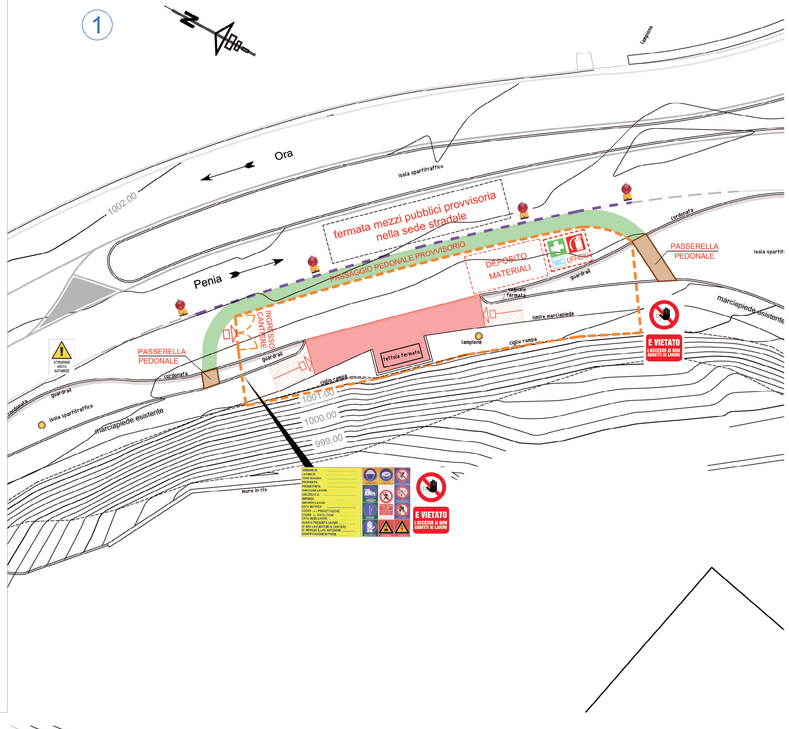
Visto ! IL DIRIGENTE:
Dott. Ing. Carlo Benigni

RELAZIONE GEOLOGICA
Dott. Riccardo Campana

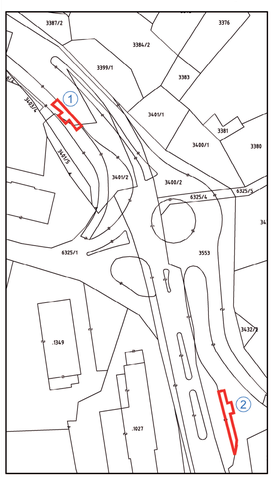
NOME FILE :
PLOTTAGGIO :
N. P.A.T. :
COPIA N.

PLANIMETRIA
SCALA 1:200

1



ESTRATTO DI MAPPA
scala 1:1000

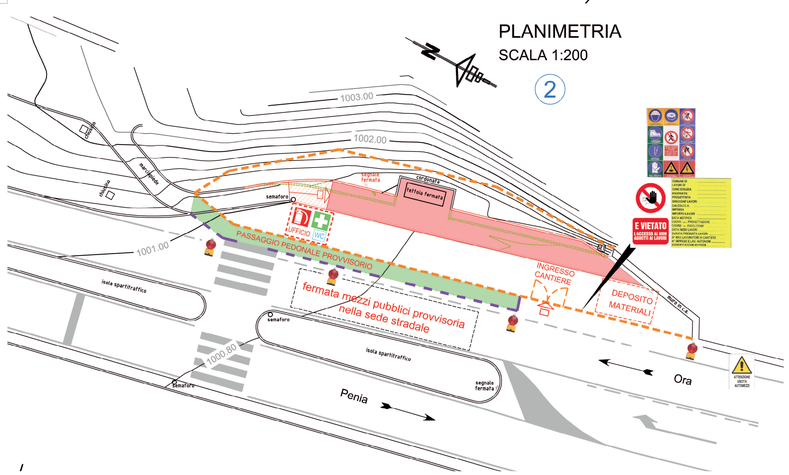


LEGENDA

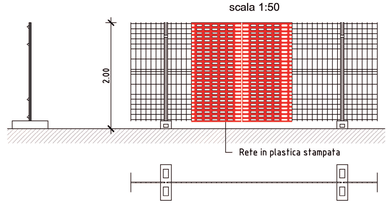
- Barriera New Jersey
- Recinzione mobile di cantiere h = 2.00 m
- UFFICIO — Ufficio e baracca attrezzi
- Cassetta pronto soccorso e estintore
- Segnalazione recinzione con luce intermittente
- Percorso pedonale provvisorio

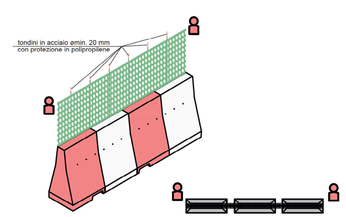
PLANIMETRIA
SCALA 1:200

2

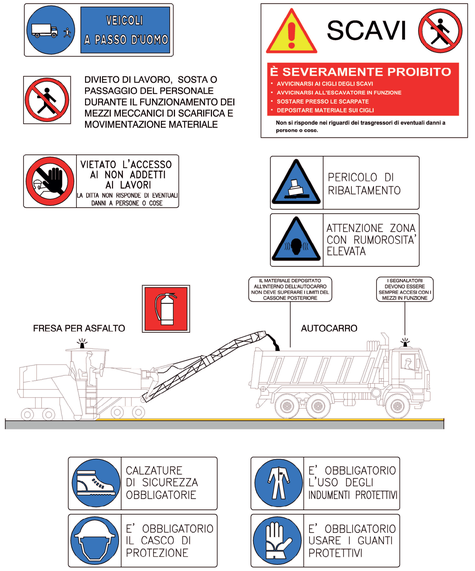


PARTICOLARE RECINZIONE MOBILE
(Applicare rete in plastica arancione)
scala 1:50





SCARIFICA PAVIMENTAZIONE



Devono essere adottate le necessarie misure per assicurare la stabilità dei mezzi. In particolare, essi devono operare a distanza di sicurezza dal ciglio dei rilevati, delle rampe e dei muri.

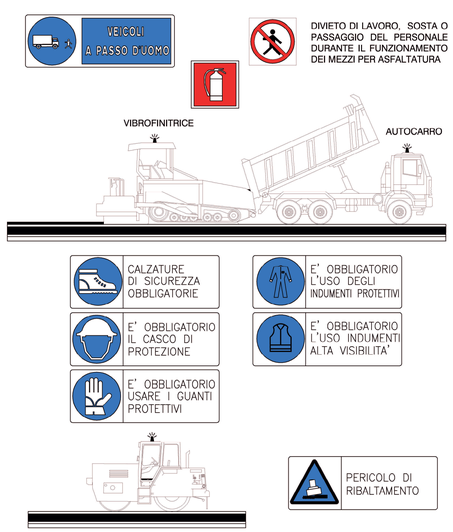
Le modalità di impiego dei mezzi meccanici ed i segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre devono essere richiamati da avvisi chiaramente leggibili.

Quando ricorrano specifiche condizioni di pericolo, devono essere utilizzati gli appropriati dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e di avvertimento nonché di illuminazione del campo di manovra .

I posti di manovra devono permettere la perfetta visibilità in tutta la zona di azione del mezzo. Qualora questo non sia possibile, per particolari condizioni di impianto o di ambiente (in particolare nelle operazioni in retromarcia o comunque con insufficiente visibilità), deve essere predisposto un servizio di segnalazioni svolto con lavoratori incaricati a terra.

La velocità del mezzo meccanico deve essere regolata secondo le caratteristiche del percorso, la natura del carico e la possibilità di un arresto efficace del mezzo.

REALIZZAZIONE NUOVA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO



RIEPIMENTI SPOSTAMENTI FORNITURE

PARAPETTI a protezione dei luoghi di transito e di lavoro .
In tutte le situazioni in cui si possa verificare la caduta di persone nel vuoto o comunque entro vani la cui profondità superi i 50cm è necessario realizzare il parapetto con arresto al piede con le seguenti caratteristiche:
- altezza minima 1.00m;
- correnti e tavole fermapiedi applicati dalla parte interna dei montanti o degli appoggi;
- interspazi massimi di 60cm

Durante tutto il periodo di utilizzo in cantiere, le opere provvisionali dovranno essere controllate periodicamente per assicurare la loro conservazione in condizioni di perfetta sicurezza.

NB: OBBLIGO DI PROGETTO E RELAZIONE DI CALCOLO PER IL PONTEGGIO QUALORA IL PONTEGGIO FOSSE MONTATO FUORI SCHEMA E NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PIMUS

ANCORAGGI MINIMI PONTEGGIO:
- interasse max orizzontale 5,40 m
- interasse max verticale 4,00 m

(gli stossi dovranno essere eventualmente integrati qualora previsto dalla relazione di calcolo)

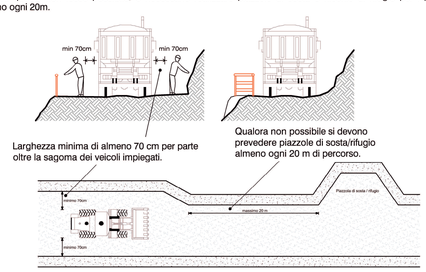
Movimentazione meccanica del terreno per effettuare riempimenti, spostamenti, rilevati
I vari mezzi utilizzati (escavatore, pala meccanica, autocarro, rullo...) devono evitare qualsiasi interferenza durante il lavoro. Per questo è opportuna la presenza di un operatore a terra che segnali ai conducenti dei mezzi le opportune operazioni.

MOVIMENTO DI PERSONE E MEZZI - Luoghi di transito, stabilità

Il traffico pesante si deve mantenere a sufficiente distanza dai margini degli scavi e in generale da tutti i punti di pericolo, per non comprometterne la stabilità.

GLI SPAZI RIDOTTI DISPONIBILI PER LE LAVORAZIONI COMPORTERANNO ALL'IMPRESA ESECUTRICE LA SCELTA DI MEZZI E ATTREZZATURE DI DIMENSIONI ADEGUATE

I passaggi destinati al transito contemporaneo di persone e mezzi devono avere una larghezza tale da evitare possibili interferenze.
Deve essere garantito un franco minimo di 70cm oltre la sagoma d'ingombro dei veicoli su entrambi i lati del passaggio.
Qualora questo non fosse possibile, è necessario realizzare piazzole di sosta o nicchie di rifugio per i pedoni almeno ogni 20m.



Per la viabilità di cantiere, gli accessi, le vie di transito occorre prevedere la realizzazione di opere per garantirne la percorribilità in tutta sicurezza, la stabilità delle superfici e il drenaggio delle acque superficiali.

Prima di iniziare la fase esecutiva occorre ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e le eventuali scelte dei mezzi meccanici e misure di sicurezza più adatti per il contesto lavorativo.
In particolare la larghezza dell'attuale sede stradale, la stabilità delle opere di sostegno della carreggiata, la presenza di ostacoli (fabbricati, linee elettriche...).

Durante lo svolgimento dei lavori il direttore del cantiere dovrà vigilare che vengano sempre mantenute le distanze di sicurezza trale varie lavorazioni e mezzi operanti.